

VAREDO

I FONDI
RICHIESTO ANCHE
UN FINANZIAMENTO
INTERNAZIONALE

Madri straniere a scuola d'italiano

Il progetto finanziato dal Rotary club in Villa Bagatti Valsecchi

di VERONICA TODARO

- VAREDO -

UN DUPLICE obiettivo perché lo scopo resta sempre quello: «servire al di sopra di ogni interesse». Così i soci del Rotary club Varedo e del Seveso hanno pensato in grande tanto da coinvolgere la Rotary Foundation e un partner internazionale quale il Rotary Club Sao Paulo Tremembé in Brasile.

IN SOSTANZA si tratta di portare avanti un progetto umanitario di alfabetizzazione per donne straniere nel comune di Varedo, progetto candidato a ricevere un "Global Grant" dalla Rotary Foundation, ossia un cospicuo contributo economico, che servirà anche a valorizzare degli spazi in Villa Bagatti Valsecchi dove si terranno i corsi. La "missione" di cui il Rotary di Varedo è capofila parte dall'alfabetizzazione di base, per la promozione della pace e della comprensione tra i popoli, perché, come ha sostenuto durante la serata di presentazione Savina Raynaud, docente di Filosofia del linguaggio all'Università Cattolica di Milano, «il poter parlare la stessa lingua è una questione di rilevanza sociale».

«L'INTENTO PRIMARIO - spiega la presidente Rossana Veneziano - è l'alfabetizzazione di base per la conoscenza e la diffusione dell'uso della lingua italiana, che si intende realizzare in alcuni locali della Villa Bagatti Valsecchi, rivolta alla comunità straniera di donne madri che necessitano di tale intervento di integrazione e di inclusione sociale nella comunità varedeese e limitrofe. Il progetto dà anche l'opportunità di valorizzare il sito della villa come polo attrattivo di promozione



IMPEGNO I rappresentanti del Rotary club Varedo e del Seveso promotore del progetto

ROSSANA VENEZIANO

L'intento primario: alfabetizzazione di base e uso della nostra lingua per favorire l'integrazione tra le donne

di attività formative, sociali e culturali, rivolte soprattutto alle giovani generazioni, secondo la peculiare vocazione del Rotary Club Varedo e del Seveso».

IL ROTARY interverrà con un

contributo economico per allestire un'aula di formazione e un ufficio di segreteria. Poi, grazie al Global Grant da parte della Rotary Foundation, sarà possibile far fronte al budget di circa 36mila dollari, con un contributo dei singoli club rotariani e dei distretti partecipanti. Il Rotary sistemerà quindi i locali e acquisterà le attrezzature, facendosi carico anche di organizzare con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Varedo, i corsi di alfabetizzazione. «Ogni giorno siamo a contatto con problemi di inclusione - sottolinea Cristina Tau, assessore ai Servizi culturali -. Le mamme

straniere sono l'anello debole».

INTANTO IL ROTARY ha già reperito cinque docenti volontari per l'insegnamento della lingua italiana. Nel progetto rientra anche la Fondazione La Versiera 1718 che metterà a disposizione i locali offrendo supporto organizzativo e di coordinamento operativo. Il progetto ormai è in rampa di lancio: entro la prima metà di gennaio dovrebbero arrivare i fondi del Global Grant per iniziare la sistemazione dei locali della Villa entro la fine di febbraio 2019. L'inizio effettivo dei corsi è prevista per marzo.